



Le figure di Gesù Cristo e della Vergine Maria sono centrali nella fede cristiana, ma pochi sanno che occupano un posto importante anche nell'Islam. Il Corano, il libro sacro dei musulmani, menziona Gesù (*'Īsā*) e Maria (*Maryam*) con grande rispetto. Per i cattolici, comprendere questi riferimenti può arricchire la nostra conoscenza di queste amate figure della nostra fede, aiutandoci a vedere come Dio opera nella storia e come queste figure sacre ispirino culture e religioni diverse.

Questo articolo esplora come il Corano presenta Gesù e Maria, confronta queste descrizioni con la tradizione cattolica e riflette su come queste intuizioni possano arricchire la nostra spiritualità e approfondire il nostro amore per loro.

---

## **Maria nel Corano: La Donna Più Eccelsa**

Una delle scoperte più belle leggendo il Corano è il profondo rispetto e amore per Maria. È menzionata più volte nel Corano che nel Nuovo Testamento. Infatti, è l'unica donna nominata esplicitamente nel Corano ed è onorata con un intero capitolo a lei dedicato: *la Sura Maryam* (Capitolo 19), a dimostrazione della sua straordinaria importanza.

Nell'Islam, Maria è riconosciuta come una donna pia, pura e scelta da Dio. Il Corano descrive come un angelo le appaia per annunciarle che concepirà un figlio santo, un miracolo operato dallo Spirito di Dio. Nel cristianesimo, questo corrisponde all'annunciazione dell'angelo Gabriele nel Vangelo di Luca (Lc 1,26-38). Sebbene il Corano non sviluppi la dottrina dell'Incarnazione come fa il cristianesimo, sottolinea l'intervento divino nella concezione di Gesù, presentando Maria come un modello di obbedienza e fede.

### **La Purezza di Maria**

Il Corano proclama Maria come una donna "scelta sopra tutte le donne del mondo" (*Sura 3:42*). Per i cattolici, ciò risuona profondamente con la dottrina dell'Immacolata Concezione, che afferma che Maria fu preservata dal peccato originale fin dal momento del suo concepimento. Sebbene l'Islam non articoli questo concetto in modo dogmatico, l'enfasi sulla sua purezza riflette una venerazione simile.

### **Il Ruolo di Maria nella Storia della Salvezza**

Il racconto coranico della nascita di Gesù è impressionante. Descrive come Maria, affrontando l'incomprensione della sua comunità, partorisca da sola sotto una palma e venga consolata



da Dio, che le offre acqua e datteri (*Sura 19:22-26*). Sebbene questo racconto differisca dalla Natività narrata nei Vangeli, evidenzia il suo coraggio e la sua totale fiducia in Dio, virtù che i cattolici celebrano in Maria.

---

## **Gesù Cristo nel Corano: Profeta, Taumaturgo e Parola di Dio**

Gesù Cristo, o *ʿĪsā* in arabo, è una figura centrale nel Corano, dove riceve titoli unici e sono narrati diversi episodi della sua vita. Tuttavia, l'Islam lo considera principalmente un importante profeta, non il Figlio di Dio o il Salvatore. Questa distinzione può sembrare profonda, ma evidenzia anche elementi comuni degni di riflessione.

### **Gesù come "Parola di Dio"**

Nel Corano, Gesù è chiamato "una parola di Dio" (*Sura 4:171*), un titolo che riecheggia il prologo del Vangelo di Giovanni: "In principio era il Verbo" (Gv 1,1). Per i cattolici, ciò sottolinea l'unicità di Gesù come Verbo fatto carne, anche se l'Islam non sviluppa questa idea nei termini di un'incarnazione divina.

### **I Miracoli di Gesù**

Il Corano racconta diversi miracoli compiuti da Gesù, tra cui guarire i malati, ridare la vista ai ciechi e persino risuscitare i morti (*Sura 3:49*). Questi atti, attribuiti al potere di Dio, sono coerenti con i racconti evangelici. Tuttavia, il Corano include un miracolo non menzionato nel cristianesimo: Gesù crea un uccello dall'argilla e gli dà vita. Per i cattolici, queste storie rafforzano l'immagine di Gesù come mediatore del potere divino.

### **Gesù e la Fine dei Tempi**

Un aspetto interessante è che il Corano suggerisce che Gesù tornerà alla fine dei tempi come segno del Giorno del Giudizio (*Sura 43:61*). Sebbene il contesto teologico sia diverso, questa idea del ritorno si collega alla nostra fede nella Parusia, quando Gesù tornerà per giudicare i vivi e i morti.

---



## Somiglianze e Differenze: Una Prospettiva Teologica

Sebbene Islam e cristianesimo differiscano profondamente nella visione di Gesù come Figlio di Dio e Salvatore, i riferimenti coranici offrono una prospettiva che, lungi dal contraddire, completa la nostra comprensione nella fede. Maria e Gesù nel Corano sono simboli di virtù, obbedienza e vicinanza a Dio, valori venerati anche dai cattolici.

---

## Applicazioni Spirituali per la Nostra Vita

Come cattolici, cosa possiamo imparare da questi riferimenti coranici?

### 1. Riflettere sulla Fede e Obbedienza di Maria

Maria ci ispira a dire “sì” a Dio, proprio come fece davanti all’angelo Gabriele. I racconti coranici rafforzano la sua totale fiducia in Dio, anche di fronte alle prove. Meditare sul suo esempio può aiutarci ad affrontare le nostre sfide con fede e coraggio.

### 2. Ammirare la Purezza e l’Umiltà di Gesù

Sebbene il Corano non riconosca Gesù come Figlio di Dio, mette in evidenza la sua umiltà e la sua vita come segno dell’azione di Dio nel mondo. Ci invita a riscoprire l’umanità di Gesù e la sua missione come ponte tra Dio e l’umanità.

### 3. Dialogare con Persone di Altre Fedi

Comprendere queste storie ci offre uno strumento per connetterci con i musulmani in uno spirito di rispetto reciproco. Possiamo trovare un terreno comune che ci permette di condividere la nostra fede in modo autentico e significativo.

---

## Conclusione: Riscoprire Gesù e Maria

I riferimenti a Gesù Cristo e Maria nel Corano ci ricordano che le verità divine risuonano in tutte le culture e tradizioni. Per noi cattolici, questi riferimenti non solo approfondiscono la nostra comprensione di queste figure sacre, ma ci chiamano anche a vivere come testimoni della verità rivelata in Cristo. Meditiamo su Maria come modello di obbedienza e su Gesù come la vera via verso Dio, permettendo a queste ispirazioni di guidare la nostra vita quotidiana verso la santità.